

RICORDI
DELLA MUSICA PER FILM
NELLE RACCOLTE
DI CASA LEVI



L

Ricordi della musica per film
nelle raccolte di casa Levi

**Fondazione
Ugo e Olga Levi onlus
per gli studi musicali**

Consiglio di Amministrazione

Giulio Cattin, *Presidente onorario*

Davide Croff, *Presidente*

Antonio Paruzzolo, *Vicepresidente*

Cristiano Chiarot

Nicola Greco

Giovanni Morelli

Giancarlo Tomasin

Stefano Vinti

Collegio dei revisori dei conti

Raffaello Martelli, *Presidente*

Chiara Boldrin

Comitato scientifico

Antonio Lovato (Università di Padova), *Presidente*

Maurizio Agamennone (Università di Firenze)

Jacopo Gianninoto (Università Assumption
di Bangkok)

Aleksandra Patalas (Università di Cracovia)

Susan Rankin (Università di Cambridge)

Maria Letizia Sebastiani (Biblioteche Nazionali
Centrale di Firenze e Marciana di Venezia)

Matthias Schneider (Università di Greifswald)

Giorgio Busetto, *Direttore*

Staff

Ilaria Campanella

Claudia Canella

Paola Pisati

Alberto Polo *Direttore della Biblioteca*

con la collaborazione di

Alessandro Andretta e Matteo Scolaro

nell'ambito del progetto di Servizio Civile

Nazionale del Comune di Venezia

Conservazione digitale della musica antica



in occasione dell'incontro di studio
La storiografia musicale e la musica per film
27-28 maggio 2011
Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi

e di



26-29 maggio 2011

Ricordi della musica per film
nelle raccolte di casa Levi

a cura di Giorgio Busetto

9	Presentazione <i> Davide Croff</i>
11	La musica per film in casa Levi <i> Roberto Calabretto</i>
15	La Biblioteca della Fondazione Ugo e Olga Levi <i> Giorgio Busetto</i>
	Tracce d'uso degli spartiti nella corrispondenza tra d'Annunzio e i Levi <i> Carla Gagliardi</i>
29	Introduzione
35	Vita musicale nell'epistolario
71	Dediche autografe sui libri donati ai Levi
85	«...musica che si va ammonticchiando sul pianoforte»
	Notizie sul Fondo Levi della Biblioteca "Gianni Milner" <i> Matteo Scolaro</i>
91	Introduzione
95	Gabriele d'Annunzio e gli spartiti rinvenuti nel Fondo Levi
123	Riduzioni per pianoforte e canto e pianoforte inerenti la musica per film

Davide Croff

Presentazione

La piccola pubblicazione che qui si presenta testimonia il fervore di iniziative che sta investendo la casa di Ugo e Olga Levi nell'imminenza delle manifestazioni previste l'anno venturo per la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della nascita della Fondazione musicale intitolata ai Levi.

L'incontro di studio *La storiografia musicale e la musica per film*; il suo collegamento con le iniziative delle Università come il *Ca' Foscari Short Film Festival* e il *Seminario di arte organaria e organistica* in collaborazione con la Scuola di Dottorato in Storia e Critica dei Beni artistici, musicali e dello spettacolo di Padova, piuttosto che col *Marzo Organistico* di Noale e l'*Associazione Italiana Organari*; il progetto di Servizio Civile Nazionale del Comune di Venezia qui allocato e dedicato alla *Conservazione digitale della musica antica*; la riconfigurazione della Biblioteca avviata nell'ambito dell'importante lavoro di restauro di Palazzo Giustinian Lolin, storica dimora dei Levi oggi sede della Fondazione: così si legano insieme linee di lavoro diverse, tradizionali e innovative, che si intrecciano rinnovando attività di ricerca musicologica e di conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Viene dunque restituendosi a Venezia il monumentale palazzo sul Canal Grande di Baldassarre Longhena, vengono recuperandosi con la digitalizzazione importanti campagne fotografiche da manoscritti musicali, si prosegue la ricerca sulla storiografia musicale indagando aree meno studiate della critica novecentesca, si alimentano nuove pubblicazioni, la biblioteca si struttura sempre più su filoni specialistici e con supporti informatici, alla ricerca musicologica si accompagnano esecuzioni musicali attentamente programmate, si sviluppa l'attività internazionale e quella nel Veneto e nelle regioni contermini, attraendo alla collaborazione sempre nuovi soggetti.

L'intensa vita musicale che fu dei Levi viene così riproposta in ossequio ai dettati testamentari e statutario e anche come contributo alla costruzione di una Venezia che sappia farsi capitale della cultura non solo come slogan, ma come *schola humanitatis*, grande campus ricco di offerte artistiche e scientifiche, fattivo centro di produzione e divulgazione della più avvertita conoscenza e riflessione.